

Premi, fotografie e musica al Festival delle Letterature

Giorgia SALICANDRO

Un doppio riconoscimento a due artiste della parola per celebrare l'apertura del Festival delle letterature di Lecce. La tre giorni promossa dall'Accademia di Belle arti - in collaborazione con Palcom Comunicazione e Imago Cooperativa sociale e con una folta rosa di partner istituzionali - si è aperta ieri mattina con la consegna del titolo accademico d'onore all'attrice Serra Yilmaz e del sigillo accademico alla sceneggiatrice Ilaria Macchia. Ospiti speciali la fotografa Fatimah Hossaini, di cui l'Accademia ha ospitato una fortunata mostra sul multiforme mondo delle donne afgane e, a sorpresa, il cantante Giuliano Sangiorgi, che si è detto felice che «a Lecce ci sia come sempre questa grande voglia di evoluzione culturale, sempre proiettata verso il futuro, la stessa che tanti anni fa ha fatto partire i Negramaro».

«Una volta gli ottomani volevano conquistare questa terra, del resto è così bella. Noi artisti ormai vogliamo solo conquistare i cuori - ha detto nel suo discorso di ringraziamento Serra



Yilmaz, l'attrice turca che dopo una lunga carriera in patria ha legato la sua fama in Italia ai film di Ferzan Ozpetek - c'è veramente bisogno di contaminazione tra le arti, di inclusione e non di esclusione, soprattutto in un momento in cui i conflitti armati non sono terminati, la solidarietà diventa selettiva, e vengono messi da parte gli artisti russi sono perché appartenenti a un Paese aggressore, ma che non fanno in alcun modo parte del conflitto».

«Questo è un premio che mi riempie di orgoglio - ha com-



mentato Ilaria Macchia, sceneggiatrice e scrittrice originaria di San Donato di Lecce - da adolescente, per me il mondo era prendere un treno, fare dieci chilometri e venire a Lecce, dove potevo entrare in una libreria».

Alla cerimonia hanno partecipato tra gli altri la direttrice artistica del festival, la scrittrice Anilda Ibrahimi, Nunzio Fiore e Nicola Ciraci, rispettivamente direttore e presidente di Aba Lecce, il sindaco di Lecce Carlo Salvemini, la presidente del Consiglio regionale della



La consegna del riconoscimento all'attrice Serra Yilmaz (qui accanto) e alla sceneggiatrice Ilaria Macchia. A sinistra, Giuliano Sangiorgi

Puglia Loredana Capone, il vice presidente della provincia di Lecce Antonio Leo e Vincenzo Melilli, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Lecce.

Il festival prosegue oggi tra letteratura, musica e arti. Alle 11 Valeria La Rocca presenta il suo romanzo "Le ultime" (Solferino), alle 19 sarà la direttrice artistica Ibrahimi, introdotta da Laura Valente, a parlare del suo ultimo lavoro "Volevo esse-

re Madame Bovary" (Einaudi); a seguire, l'incontro con la scrittrice Donatella di Pietrantonio. Previsto anche, sempre negli spazi dell'Accademia, un momento musicale a cura del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

Proseguono anche le mostre inaugurate ieri, "Ucraina, una storia dolorosa" di Guillaume Herbaut, fotografo francese inviato di Le Monde e Le Figaro oltre alle maggiori testate giornalistiche europee in Ucraina, e "Disco Grafica" a cura di Lrsa studio grafico, che racconta un decennio di collaborazione del collettivo artistico Lrsa con i Negramaro, nell'ambito della progettazione grafica ed editoriale per l'industria discografica.

ospite a sorpresa della cerimonia il cantante dei Negramaro Giuliano Sangiorgi